

INTEGRAZIONE ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

PINANO DI GESTIONE OPERATIVA

***ai sensi dell'All. 1 del D.M. Ambiente del 05.02.1998 e
del D.Lgs. n.152/06 (T.U.A.) e ss.mm.ii.***



**Demolizioni Industriali S.r.l. - sede legale/operativa
Francavilla Fontana (BR) alla Via per Oria al Km 0,700**

Francavilla Fontana (BR), 05.10.2015

Il Tecnico: Ing. Enrico GATTO

ORDINE INGEGNERI PROVINCIA TARANTO	
Dott. Ing. GATTO Enrico n° 2032	Sezione A Settore: Civile Ambientale Industriale Informazione

INDICE

- 1. PREMESSA** (pag. 03)
- 2. GENERALITÀ: OPERAZIONI DI DEPOSITO E DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI** (pag. 4)
- 3. MONITORAGGIO, CONTROLLO E GESTIONE DEI RIFIUTI** (pag. 6)
 - 3.1 Monitoraggio e Controllo Radiometrico dei rifiuti in ingresso e in uscita (pag. 6)
 - 3.2 Monitoraggio e Controllo dei rifiuti in ingresso (pag. 7)
 - 3.3 Modalità di svolgimento e gestione delle operazioni di recupero sulle singole tipologie di rifiuto trattato (pag. 8)
 - 3.4 Monitoraggio e Controllo dei rifiuti in ingresso e in uscita (pag. 26)
- 4. MONITORAGGIO DEI PROCESSI DI TRATTAMENTO E QUALITÀ DELLA MPS** (pag. 27)

ALLEGATI

- ALLEGATO N.01 - Attestato_333-2011: "Cert. n° 7336-ER/a - KIWA CERMET ITALIA SpA";
- ALLEGATO N.02 - Calibrazione (RdP) Radiometro portale PHT 1388S;
- ALLEGATO N.03 - Mod.07.01 "Accettazione dei materiali in ingresso";
- ALLEGATO N.04 - Mod.08.01 "Registrazione dei Campionamenti";
- ALLEGATO N.05 - Mod.08.02 "Registro richiesta di campionamento";
- ALLEGATO N.06 - Mod.08.03 "Dichiarazione di Conformità";
- ALLEGATO N.07 - Mod.08.04 "Monitoraggio trattamenti Ferro e Acciaio";
- ALLEGATO N.08 - Mod.08.05 "Monitoraggio trattamenti Alluminio";
- ALLEGATO N.09 - Mod.08.05 "Monitoraggio Rottami";
- ALLEGATO N.10 - DVR_Demolizioni_Industriali.

(n.b.: i primi nove allegati in elenco sono già presenti nel PMA depositato c/o l'Ente)

Francavilla Fontana (BR), 05.10.2015

Il Tecnico: Ing. Enrico GATTO

ORDINE INGEGNERI PROVINCIA TARANTO	
Dott. Ing. GATTO Enrico n° 2032	Sezione A Settore: Civile Ambientale Industriale Infrastruttura

PIANO DI GESTIONE OPERATIVA

1. PREMESSA

Il sottoscritto Ing. Enrico GATTO, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Taranto al n° 2032, con studio professionale in Taranto alla Via Zara n°3, **su incarico ricevuto dal Sig. Solazzo Alessandro** (C.F.:SLZLSN78S17D761H), **Amministratore Unico della Ditta Demolizioni Industriali S.r.l.**, iscritta al Registro Prov. delle Imprese che esercitano attività di recupero di rifiuto (ex artt. 214 e 216 del D.Lgs. n°152/06), **ha redatto il seguente Piano di Gestione Operativa** dell'impianto in oggetto, ai sensi dell' All.n°1 del D.M. del 05.02.1998 e del D.Lgs. n°152/06 e ss.mm.ii., come richiesto dal Servizio Ecologia della Provincia di Brindisi in sede di Conferenza dei Servizi del 15.07.2015 nell'ambito della procedura di V.I.A. (*cfr. richiesta di documentazione integrativa presente nel verbale della suddetta CdS trasmessa con Prot. n° 37194 del 16.07.2015 e nella convocazione della CdS decisoria trasmessa con Prot. n° 47911 del 30.09.2015*).

Si precisa che tale piano è già in essere nelle procedure di gestione ambientale che la Ditta richiedente effettua e che potrebbe subire delle variazioni e/o integrazioni a seguito dalle prescrizioni della Determina Dirigenziale di V.I.A. di cui il presente piano richiede di essere parte integrante.

Infatti si ribadisce che l'azienda è in possesso delle seguenti certificazioni:

- Conformità alla norma **UNI EN ISO 9001: 2008** per il Sistema di Gestione per la Qualità;
- Conformità alla norma **UNI EN ISO 14001: 2004** per il Sistema di Gestione Ambientale;
- Conformità alla norma **BS OHSAS 18001: 2007** per il Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza sul luogo di lavoro;
- Conformità ai requisiti del **Regolamento (UE) n°333/2011** del Consiglio del 31.03.2011 *"recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio"*.

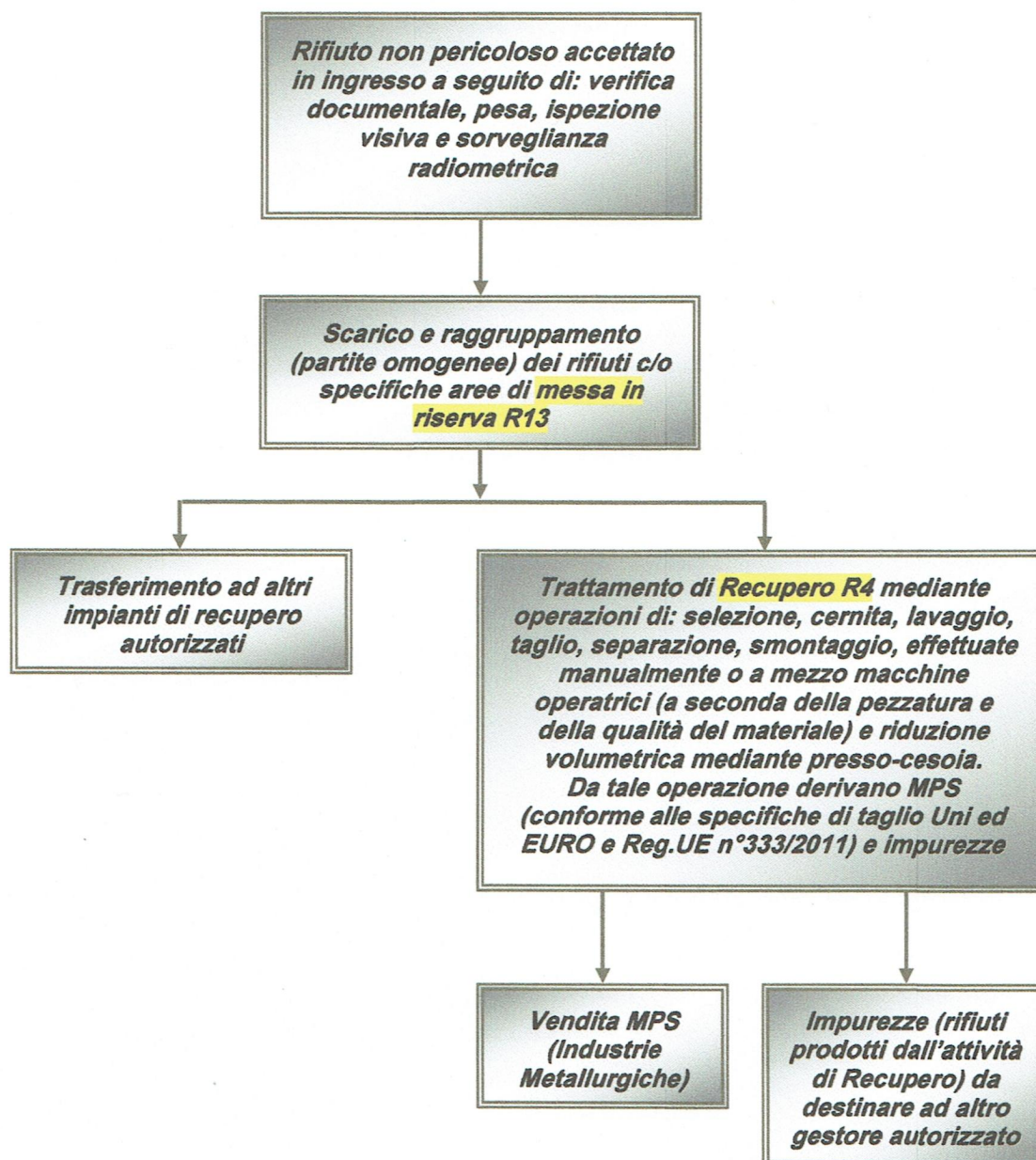
Infine si precisa che il presente piano di gestione operativa dell'impianto è coordinato con il capitolo n°5 **"gestione dei rifiuti in ingresso e in uscita"** del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA in formato pdf) depositato a mezzo PEC in data 28.09.2015 c/o il Servizio Ecologia della Provincia di Brindisi.

2. GENERALITÀ: OPERAZIONI DI DEPOSITO E DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

La ditta Demolizioni Industriali S.r.l. svolge un'attività di recupero di rifiuti metallici ferrosi e non, di tipo non pericoloso, del tipo messa in riserva (R13) e recupero/riciclo (R4).

A monte del processo di lavorazione, viene eseguita, in maniera manuale, la selezione e la cernita dei rifiuti metallici, la separazione da eventuali impurità che vendono, a loro volta, avviate ad altre attività di recupero oppure a smaltimento, a seconda dei casi.

A titolo esemplificativo si riporta il **"flow chart"** cfr. l'attività di Recupero Metalli e produzione di Materia Prima Seconda (MPS) eseguita sui rifiuti in ingresso all'opificio in oggetto:



Andando nello specifico, l'attività di recupero dei rifiuti inerti c/o l'opificio in oggetto, può esser scomposta in 7 fasi salienti, così come già descritto nella tabella G alle pagg. 16 e 17 del PMA (già depositato c/o l'Ente), di cui se ne riportano integralmente i contenuti:

PIANO DI GESTIONE OPERATIVA
TABELLA A: FASI DELL'ATTIVITA' DI R4/R13 - RECUPERO/RICICLO DI METALLI

Fase 1:	<u>Omologa del produttore:</u>
Fase 2:	<u>raccolta</u> dei rifiuti non pericolosi con automezzi autorizzati dall'Albo Nazionale di Gestori Ambientali c/o il produttore e/o <u>trasporto</u> c/o il sito aziendale accompagnati da documento di trasporto;
Fase 3:	<u>pesa</u> dei rifiuti pervenuti c/o il sito aziendale, previa <u>ispezione visiva</u> per controllare la conformità a quanto riportato sul F.I.R., e controllo sulla presenza di radioattività ex D.Lgs. n.230 del 17.03.1995 (cfr. TABELLA B: SORVEGLIANZA RADIOMETRICA cfr. REGOLAMENTO UE n°333/11);
Fase 4:	<u>movimentazione</u> dei rifiuti con gru, trans-pallet e/o carrello elevatore;
Fase 5:	<p><u>Messa in riserva (R13)</u> per codici CER nelle aree aziendali dedicate in attesa del recupero: Nell'area di conferimento viene eseguito il raggruppamento preliminare dei rifiuti, prima di essere sottoposti a qualsiasi delle operazioni di lavorazione.</p> <p>Il <u>raggruppamento preliminare</u> è inteso quale momento fondamentale ad accertare, da parte del Responsabile Tecnico dell'impianto e di eventuale personale tecnico incaricato, la possibilità di recupero previsto per determinate tipologie di rifiuti, cfr. D.M. Ambiente del 05/02/1998 e ss.mm.ii e D. M. Ambiente n. 186/06, anche sulla scorta di eventuali, se necessarie, verifiche analitiche, effettuate in laboratorio, e/o di prove sperimentali su campioni sufficientemente rappresentativi delle singole partite.</p> <p>In questa fase, inoltre, viene effettuato il <u>controllo visivo dello stato fisico</u> dei rifiuti conferiti, per cui, i rifiuti solidi della tipologia 3.1. vengono stoccati, sul piazzale dedicato, in cumuli, mentre i rifiuti delle altre tipologie vengono trasportati e stoccati, separatamente, nelle distinte zone di conferimento, in cassoni a tenuta coperti con teli od in big-bag idonei al corretto confinamento degli stessi.</p> <p>Quindi l'attività di <u>messa in riserva (R13)</u> riguarda solo quelle tipologie di rifiuti per i quali l'impianto non è dotato delle attrezzature impiantistiche necessarie per il loro recupero/riciclaggio finale.</p> <p>In questo caso <u>l'attività di R13 è finalizzata solo al raggruppamento di partite omogenee di rifiuti per il loro conferimento in impianti di terzi attrezzati ed autorizzati per il loro recupero/riciclaggio finale.</u></p> <p><u>In definitiva, tutti i rifiuti in ingresso (cfr. TABELLA C: MONITORAGGIO RIFIUTI IN INGRESSO cfr. REGOLAMENTO UE n°333/11) conferiti in impianto avranno caratteristiche di omogeneità e non saranno inquinati da sostanze estranee che possano comprometterne la loro destinazione finale.</u></p>
Fase 6:	<p><u>Recupero/Riciclo di metalli (R4):</u></p> <p>Tutti i rifiuti in ingresso conformi al recupero nel rispetto anche delle indicazioni comunitarie (D.M. Amb. del 05/02/1998 e ss.mm.ii , D. M. Ambiente n. 186/06 e Reg. UE N° 333/2011) vengono sottoposti ad una prima fase di <u>selezione, cernita, lavaggio, taglio, separazione, smontaggio</u>, effettuate manualmente o tramite l'ausilio di macchine operatrici (a seconda della pezzatura e della qualità del materiale) segue la <u>riduzione volumetrica</u> mediante presso-cesoia.</p> <p>Gli eventuali scarti di selezione, cernita, lavaggio, taglio, separazione, smontaggio vengono avviati (cfr. TABELLA D: MONITORAGGIO RIFIUTI IN USCITA cfr. REGOLAMENTO UE n°333/11) a recupero/smaltimento finale in idonei impianti autorizzati.</p> <p><u>Quindi tutto il materiale ritenuto idoneo è avviato prima alla messa in riserva (R13) e successivamente viene lavorato (R4) per essere uniformato alle specifiche di taglio Uni ed EURO cfr. norma tecnica vigente.</u></p> <p>Al termine delle operazioni di recupero si procederà a verificare la conformità alla specifica UNI e/o Euro e/o CECA (cfr. capitolo 4 "Monitoraggio dei processi di trattamento e qualità della MPS in uscita" del presente piano). I materiali recuperati costituiscono <u>materia prima secondaria (M.P.S.)</u> per industria metallurgica nelle forme usualmente commercializzate, mentre tutti gli scarti/rifiuti prodotti da tale attività di Recupero saranno da destinare ad altro gestore autorizzato .</p>
Fase 7	<p><u>Avvio della M.P.S. alla zona di deposito aziendale e successivo trasporto</u> della M.P.S. presso fonderie e/o acciaierie mediante automezzi autorizzati dall'Albo Nazionale di Gestori Ambientali.</p> <p><u>Avvio di tutti gli scarti/rifiuti prodotti dall'attività di R4 alla zona di deposito aziendale e successivo trasporto</u> ad altro gestore autorizzato.</p> <p><u>Trasposto</u> dei Rifiuti messi in riserva (R13) e non idonei all'attività di Recupero (R4) c/o l'impianti autorizzati e dotati delle attrezzature impiantistiche necessarie per il loro recupero/riciclaggio finale.</p>

3. MONITORAGGIO, CONTROLLO E GESTIONE DEI RIFIUTI

Di seguito sono riportate le procedure che la ditta già esegue per quanto riguarda il monitoraggio radiometrico, di accettazione dei materiali in ingresso/uscita e di monitoraggio, controllo e gestione dei processi di trattamento e della qualità dei rottami metallici.

Tutte queste procedure sono già in essere all'interno del ciclo di gestione ambientale dell'azienda e sono estrapolate dalle procedure allegate al Manuali dei Sistemi di Gestione della Qualità - Ambientale - Sicurezza presenti c/o la sede operativa della Ditta richiedente.

3.1 Monitoraggio e Controllo Radiometrico dei rifiuti in ingresso e in uscita

TABELLA B: MONITORAGGIO RADIOMETRICO (**)						
monitoraggio dei rifiuti sia in ingresso che in uscita						
p.to di monitor.	parametri netti (***)	tipo misura	limite emissivo	frequenza	modalità di controllo	posizione
E5.1	gamma 1 [cps] gamma 2 [cps] X 1 [cps] X 2 [cps] NBR Cs 1 [%] NBR Cs 2 [%] NBR Co 1 [%] NBR Co 2 [%]	misura diretta discontinua automatizzata con la pesa	norma UNI 10897:2013 (****)	ad ogni singolo carico in ingresso/uscita	strumentale (*) portale PHT 1388S della Technology Nuclear Electronics Srl	BILICO (PESA)
Nota (*)	<p>Lo strumento è costituito da 2 box contenenti ciascuno 4 tubi detettori Geiger. Ogni detettore Geiger ha un volume 80 volte maggiore di quello tipico dei tubi usati nei rivelatori manuali ed ha perciò un tempo di reazione brevissimo (< 1 sec) ed una grande sensibilità (fino a 20 nGy/h). I 2 box sono montati lateralmente uno a destra ed uno a sinistra del bilico (pesa) ad una altezza corrispondente al carico dei camion stessi (distanti dal camion non oltre i 2,5mt per lato). Il camion va fatto fermare per almeno 1 minuto in prossimità dell'impianto. Il sistema è dotato di allarme a bordo macchina che avvisa in caso di rilevazioni sopra il normale. Il personale qualificato effettua il monitoraggio della radioattività di ogni partita. Ogni partita di rottami è corredata da un certificato stilato secondo le norme nazionali o internazionali in materia di procedure di monitoraggio e intervento applicabili ai rottami metallici radioattivi. Il certificato può essere incluso in altri documenti che accompagnano la partita. All'arrivo nello stabilimento tutti i carichi di rifiuti devono essere esaminati mediante la doppia sonda a portale per la ricerca di eventuali tracce di radioattività. Nel caso di non segnalazione il carico viene avviato allo scarico su piazzale.</p> <p><u>Nel caso di allarme il carico va ricontrollato, per almeno tre volte</u> (sia a portale vuoto che con la fonte) con i modi indicati dal fabbricante del portale. Ad allarme ripetuto, il mezzo va fatto posizionare nell'area prevista. Dell'accaduto vanno immediatamente avvertiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Il responsabile dell'impianto• L'ente di controllo ARPA Puglia• Il responsabile della squadra di emergenza e della sicurezza• L'esperto qualificato <p>Si provvederà subito ad effettuare misure radiometriche con la strumentazione portatile intorno al cassone del mezzo annotando le letture, come specificato nell'istruzione allegata. Il mezzo ed il carico non vanno toccati fino all'arrivo degli esperti dell'ente di controllo. All'arrivo dei tecnici dell'ARPA, il personale addetto, eventualmente coadiuvato dall'esperto qualificato, provvederà insieme all'ente di controllo ad individuare la sorgente utilizzando le attrezzature predisposte allo scopo.</p>					
Nota (**)	tabella H conforme alla Procedura PR n°09/333 allegata al manuale del Sistema di Gestione Qualità conforme al REG. (UE) n°333/2011, presenti in azienda.					
Nota (***)	in conformità alla UNI 10897:2013 viene misurato il valore al netto del valore di fondo ambientale (valore misurato a portale vuoto e con autocarro)					
Nota (****)	la UNI 10897:2013 suggerisce di prendere come valore di soglia una eccedenza di misura sopra al fondo ambientale di riferimento (valore misurato con autocarro carico, in modo tipico e rappresentativo, e privo di ogni sorgente radioattiva al momento dell'installazione/calibrazione) pari a 3 volte la deviazione standard del fondo stesso.					
Registrazione dei dati avverrà in formato cartaceo ed elettronico (con software dedicato in dotazione allo strumento per il riconoscimento delle anomalie radiometriche) conforme al p.to 2.7 dell'Al. VI alla parte V del D.Lgs. n°152/06 e s.m.i.						
la calibrazione del portale avviene annualmente da parte di tecnico specializzato della TECHNOLOGY NUCLEAR ELECTRONICS S.p.A di cui si allega un certificato di calibrazione dello strumento (Allegato N.02)						

PIANO DI GESTIONE OPERATIVA

Accanto si riporta un esempio a video di un monitoraggio radiometrico relativo ad un carico in ingresso all'opificio in oggetto.

Inoltre la presente Piano si allega un certificato di calibrazione dello strumento (cfr. Allegato n.02)

#	Nome canale	Valore	Net	Seglia	Max.
1	Gamma 1 [cps]	1143	34	1000	2445
2	Gamma 2 [cps]	1071	10	1000	11889
3					
4					
5	X 1 [cps]	420	2	4000	245
6	X 2 [cps]	443	28	4000	275
7	NBR Co 1	5,01	0 %	100 %	27 %
8	NBR Co 2	5,75	2 %	100 %	64 %
9	NBR Co 1	3,68	1 %	100 %	24 %
10	NBR Co 2	3,63	-1 %	100 %	23 %

Report generato: 12/07/13 12:02 Contatore oggetti: 9 Misura senza oggetto: 12.05.47

3.2 Monitoraggio e Controllo dei rifiuti in ingresso

TABELLA C: MONITORAGGIO RIFIUTI IN INGRESSO

fase del processo	tipologia dei rifiuti	metodi di smaltimento/recupero	frequenza	modalità di controllo (*)
messa in riserva e recupero	Metalli ferrosi e non ferrosi	R13-R4	ad ogni singolo carico in ingresso	<ul style="list-style-type: none">• ispezione visiva;• pesa;• controllo FIR;• sorveglianza radiometrica;• raggruppamento;
solo messa in riserva	carta, cartone, vetro, plastica, legno e loro imballaggi	R13	ad ogni singolo carico in ingresso	
Nota (*)	<p>cfr. Procedura PR n°07/333 allegata al manuale del Sistema di Gestione Qualità conforme al REG. (UE) n°333/2011, presenti in azienda.</p> <p>I rifiuti di ferro e acciaio e i rottami di alluminio in entrata al processo di recupero (R4) devono essere conformi a quanto stabilito negli ALL 1 "criteri per i rottami di ferro ed acciaio" e ALL. 2 "criteri per i rottami di alluminio" del Reg. UE n°333/2011.</p> <p>Ovvero il personale incaricato all'effettuazione dei controlli, opportunamente formato, deve riconoscere i rifiuti pervenuti e i documenti accompagnatori al fine di evitare la presenza di materiali non conformi.</p> <p><u>MATERIALI IN ENTRATA AL PROCESSO DI RECUPERO</u></p> <ol style="list-style-type: none">1. SI: Possono essere utilizzati a tal fine solo i rifiuti contenenti ferro o acciaio recuperabile, alluminio o leghe di alluminio recuperabili;2. NO: I rifiuti pericolosi non sono utilizzati in questo tipo di operazione tranne quando si dimostra che, per eliminare tutte le caratteristiche di pericolo, sono stati applicati i processi e le tecniche di trattamento;3. NO: I rifiuti seguenti non sono utilizzati in questo tipo di operazione: a) limatura, scaglie e polveri contenenti fluidi quali oli o emulsioni oleose e b) fusti e contenitori, tranne le apparecchiature provenienti da veicoli fuori uso già bonificati. <p>si allega al presente documento il Mod.07.01 "Accettazione dei materiali in ingresso" (cfr. Allegato n.03) per la verifica dei materiali in ingresso che possono andare al recupero (R4), modello allegato alla <u>PROCEDURA PR.n°07/333 del Manuale del Sistema di Gestione Qualità conforme al REG. (UE) n°333/2011</u></p>			
Registrazione dei dati avverrà in formato cartaceo ed elettronico (con software dedicato in dotazione allo strumento per il riconoscimento delle anomalie radiometriche) conforme al p.to 2.7 dell'allegato VI alla parte V del D.Lgs. n°152/2006 e ss.mm.ii.				

PIANO DI GESTIONE OPERATIVA

3.3 Modalità di svolgimento e gestione delle operazioni di recupero sulle singole tipologie di rifiuto trattato

RIFIUTI NON PERICOLOSI RECUPERABILI ai sensi dell'Allegato 1 del D.M. Ambiente 05/02/1998 e ss.mm.ii.				MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI RECUPERO			
TIPOPOGIA 1.1	CER	Provenienza	Caratteristiche Rifiuto	FASE Attività di R13 (*)	Mezzi da Impiegare (**)	DPI (***)	Caratteristiche MPS
Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	[150101]	• attività produttiva; • raccolta differenziata di RU; • altre forme di raccolta in appositi contenitori su superfici private; • attività di servizio	• rifiuti costituiti da: cartaccia derivante da raccolta differenziata; • rifiuti di carte e cartoni non rispondenti alle specifiche delle norme Uni-En 643	FASE 2: • raccolta • trasporto	• motrici ribaltabili scarabili • rimorchi; • semirimorchi • gru; • ragno	• Elmetto (UNI EN 397); • Indumenti ad alta visibilità (UNI EN 471); • Indumenti protettivi (UNI EN 342-343); • Occhiali protettivi (UNI EN 166); • Mascherina Antipolvere (UNI EN 149); • Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420); • Guanti imbottiti contro le vibrazioni (UNI EN 10819-95); • Scarpe di sicurezza suola impermeabile (UNI EN 345-344); • Cintura di sicurezza (prima della partenza) • Cuffia o Otoprotettori (se necessario).	non vi è nessun riutilizzo diretto (attività di R3) e quindi alcuna produzione di MPS
	[150105]			FASE 3: • ispezione visiva; • pesa; • controllo FIR; • sorveglianza radiometrica;	• bilico; • motrici ribaltabili scarabili • rimorchi; • semirimorchi • portale radiometrico	• Indumenti protettivi (UNI EN 342-343) • Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420); • Guanti imbottiti contro le vibrazioni (UNI EN 10819-95); • Scarpe di sicurezza suola impermeabile (UNI EN 345-344); • Cuffia o Otoprotettori (se necessario).	
	[150106]			FASE 4: • movimentazione	• motrici ribaltabili scarabili • rimorchi; • semirimorchi • gru; • ragno; • muletti;	• Elmetto (UNI EN 397); • Indumenti ad alta visibilità (UNI EN 471); • Indumenti protettivi (UNI EN 342-343); • Occhiali protettivi (UNI EN 166); • Mascherina Antipolvere (UNI EN 149); • Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420); • Guanti imbottiti contro le vibrazioni (UNI EN 10819-95); • Scarpe di sicurezza suola impermeabile (UNI EN 345-344); • Cintura di sicurezza (prima della partenza); • Cuffia o Otoprotettori (se necessario).	
	[200101]			FASE 5: • raggruppamento; • stoccaggio • ispezione visiva	• gru; • ragno; • muletti;	• Elmetto (UNI EN 397); • Indumenti ad alta visibilità (UNI EN 471); • Indumenti protettivi (UNI EN 342-343); • Occhiali protettivi (UNI EN 166); • Mascherina Antipolvere (UNI EN 149); • Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420); • Scarpe di sicurezza suola impermeabile (UNI EN 345-344); • Cuffia o Otoprotettori (se necessario).	

PIANO DI GESTIONE OPERATIVA

				FASE 6			
				FASE 7: <ul style="list-style-type: none"> raccolta; monitoraggio in uscita; trasporto 	<ul style="list-style-type: none"> gru; ragno; muletti; motori ribaltabili scarabelli rimorchi; seminorchi portale radiometrico 	<ul style="list-style-type: none"> Elmetto (UNI EN 397); Indumenti ad alta visibilità (UNI EN 471); Indumenti protettivi (UNI EN 342-343); Occhiali protettivi (UNI EN 166); Mascherina Antipolvere (UNI EN 149); Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420); Guanti imbottiti contro le vibrazioni (UNI EN 10819-95); Scarpe di sicurezza suola impermeabile (UNIEN 345-344); Cintura di sicurezza (prima della partenza); Cuffia o Otoprotettori (se necessario). 	
Nota (*)	le fasi dell'attività sono quelle riportate in TABELLA A "FASI DELL'ATTIVITA' DI R4/R13 - RECUPERO/RICICLO DI METALLI" a pag. 5 del presente Piano di Gestione Operativa dell'impianto richiedente						
Nota (**)	Dati estrapolati dal Documento di Valutazione dei Rischi (ex artt. 17 e 28 del D.Lgs. n°81/2008 coordinato con il D.Lgs.n°106/2009) presente c/o la sede legale/operativa della Ditta Richiedente ed allegato al presente Piano di Gestione (Allegato N.10 "DVR_Demolizioni_Industriali").						



PIANO DI GESTIONE OPERATIVA

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI RECUPERO							
TIPOPOGIA 2.1	CER	Provenienza	Caratteristiche Rifiuto	FASI Attività di R13 (*)	Mezzi da Impiegare (**)	DPI (**)	Caratteristiche MPS
imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	[101112] [150107] [160120] [170202] [191205] [200102]	<ul style="list-style-type: none">raccolta differenziata in appositi contenitori e/o altre raccolte differenziate;selezione da RSU e/o RAU;attività industriali, artigianali commerciali e di servizi;autodemolizione autorizzate ai sensi del D.Lgs. n°22 05.02.97 e ss.mm.ii.	<ul style="list-style-type: none">vetro di scarto con l'esclusione dei vetri da tubi raggio-catodici delle lampade a scarica ed altri vetri contaminati da sostanze radioattive e dei contenitori etichettati come pericolosi ai sensi della legge 29 maggio 1974, n. 256, DPR del 24 novembre 1981, n. 927 e ss.mm.ii.;non radioattivo ai sensi del D.Lgs. del 17 marzo 1995, n. 230.	FASE 2: <ul style="list-style-type: none">raccoltatrasporto	<ul style="list-style-type: none">motrici ribaltabili scarabilirimorchi;semirimorchigru;ragno	<ul style="list-style-type: none">Elmetto (UNI EN 397);Indumenti ad alta visibilità (UNI EN 471);Indumenti protettivi (UNI EN 342-343);Occhiali protettivi (UNI EN 166);Mascherina Antipolvere (UNI EN 149);Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420);Guanti imbottiti contro le vibrazioni (UNI EN 10819-95);Scarpe di sicurezza suola impermeabile (UNI EN 345-344);Cintura di sicurezza (prima della partenza)Cuffia o Otoprotettori (se necessario);	non vi è nessun riutilizzo diretto (attività di R5) e quindi alcuna produzione di MPS
				FASE 3: <ul style="list-style-type: none">ispezione visiva;pesa;controllo FIR;sorveglianza radiometrica;	<ul style="list-style-type: none">bilico;motrici ribaltabili scarabilirimorchi;semirimorchiportale radiometrico	<ul style="list-style-type: none">Indumenti protettivi (UNI EN 342-343)Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420);Guanti imbottiti contro le vibrazioni;Scarpe di sicurezza suola impermeabile (UNI EN 345-344);Cuffia o Otoprotettori (se necessario);	
				FASE 4: <ul style="list-style-type: none">movimentazione	<ul style="list-style-type: none">motrici ribaltabili scarabilirimorchi;semirimorchigru;ragno;muletti;	<ul style="list-style-type: none">Elmetto (UNI EN 397);Indumenti ad alta visibilità (UNI EN 471);Indumenti protettivi (UNI EN 342-343);Occhiali protettivi (UNI EN 166);Mascherina Antipolvere (UNI EN 149);Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420);Guanti imbottiti contro le vibrazioni (UNI EN 10819-95);Scarpe di sicurezza suola impermeabile (UNI EN 345-344);Cintura di sicurezza (prima della partenza);Cuffia o Otoprotettori (se necessario);	
				FASE 5: <ul style="list-style-type: none">raggruppamento;stoccaggioispezione visiva	<ul style="list-style-type: none">gru;ragno;muletti;	<ul style="list-style-type: none">Elmetto (UNI EN 397);Indumenti ad alta visibilità (UNI EN 471);Indumenti protettivi (UNI EN 342-343);Occhiali protettivi (UNI EN 166);Mascherina Antipolvere (UNI EN 149);Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420);Scarpe di sicurezza suola impermeabile (UNI EN 345-344);Cuffia o Otoprotettori (se necessario);	

PIANO DI GESTIONE OPERATIVA

[illegible]



PIANO DI GESTIONE OPERATIVA

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI RECUPERO							
TIPOPOGIA 3.1	CER	Provenienza	Caratteristiche Rifiuto	FASE Attività di R13 e R4 (*)	Mezzi da Impiegare (**)	DPI (***)	Caratteristiche MPS (***)
rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e, limitatamente ai cascami di lavorazione	[120102] [120101] [100210] [160117] [150104] [170405] [190118] [190102] [200140] [191202] [100299] [120199]	<ul style="list-style-type: none">attività industriali, artigianali, agricole, commerciali e di servizi;lavorazione di ferro, ghisa e acciaio, raccolta differenziata;impianti di selezione o di incenerimento di rifiuti;attività di demolizione.	<ul style="list-style-type: none">rifiuti ferrosi, di acciaio, ghisa e loro leghe anche costituiti da cadute di officina, rottame alla rinfusa, rottame zincato, lamierino, cascami della lavorazione dell'acciaio, e della ghisa, imballaggi, fusti, latte, vuoti e lattine di metalli ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato;PCB, PCT <25 ppb, ed eventualmente contenenti inerti, metalli non ferrosi, plastiche, etc., <5% in peso, oli <10% in peso;non radioattivo ai sensi del D.Lgs. n°230 del 17.03.95.	<p>FASE 2:</p> <ul style="list-style-type: none">raccoltatrasporto <p>FASE 3:</p> <ul style="list-style-type: none">ispezione visiva;pesa;controllo FIR;sorveglianza radiometrica; <p>FASE 4:</p> <ul style="list-style-type: none">movimentazione <p>FASE 5:</p> <ul style="list-style-type: none">raggruppamento;stoccaggioispezione visiva	<ul style="list-style-type: none">motrici ribaltabili scarabilirimorchi;semirimorchigru;ragno <ul style="list-style-type: none">bilico;motrici ribaltabili scarabilirimorchi;semirimorchiportale radiometrico <ul style="list-style-type: none">motrici ribaltabili scarabilirimorchi;semirimorchigru;ragno;muletti; <ul style="list-style-type: none">gru;ragno;muletti;	<ul style="list-style-type: none">Elmetto (UNI EN 397);Indumenti ad alta visibilità (UNI EN 471);Indumenti protettivi (UNI EN 342-343);Occhiali protettivi (UNI EN 166);Mascherina Antipolvere (UNI EN 149);Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420);Guanti imbottiti contro le vibrazioni (UNI EN 10819-95);Scarpe di sicurezza suola impermeabile (UNI EN 345-344);Cintura di sicurezza (prima della partenza)Cuffia o Otoprotettori (se necessario). <ul style="list-style-type: none">Indumenti protettivi (UNI EN 342-343)Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420);Guanti imbottiti contro le vibrazioni (UNI EN 10819-95);Scarpe di sicurezza suola impermeabile (UNI EN 345-344);Cuffia o Otoprotettori (se necessario). <ul style="list-style-type: none">Elmetto (UNI EN 397);Indumenti ad alta visibilità (UNI EN 471);Indumenti protettivi (UNI EN 342-343);Occhiali protettivi (UNI EN 166);Mascherina Antipolvere (UNI EN 149);Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420);Guanti imbottiti contro le vibrazioni (UNI EN 10819-95);Scarpe di sicurezza suola impermeabile (UNI EN 345-344);Cintura di sicurezza (prima della partenza);Cuffia o Otoprotettori (se necessario). <ul style="list-style-type: none">Elmetto (UNI EN 397);Indumenti ad alta visibilità (UNI EN 471);Indumenti protettivi (UNI EN 342-343);Occhiali protettivi (UNI EN 166);Mascherina Antipolvere (UNI EN 149);Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420);Scarpe di sicurezza suola impermeabile (UNI EN 345-344);Cuffia o Otoprotettori (se necessario).	metalli ferrosi o leghe nelle forme usualmente commercializzate; materia prima secondaria per l'industria metallurgica conforme alle specifiche CECA, AISI, CAEF e UNI cfr. sub.1 dell'Al. n°1 del D.M. Ambiente 05/02/98 e ss.mm.ii e cfr. p.to 1 dell'Al. 1 del Reg. (UE) n°333/2011

**PIANO DI GESTIONE OPERATIVA**

				FASE 6 (****): <ul style="list-style-type: none">• selezione;• cernita;• lavaggio;• taglio;• separazione;• smontaggio;• riduzione volumetrica.	<ul style="list-style-type: none">• utensileria;• benna montata su ragno (taglio a freddo);• presso-cesola;• cannello (taglio ossigeno-propiano);• gru;• ragno;• muletto;• idropulitrice.	<ul style="list-style-type: none">• Elmetto (UNI EN 397);• Indumenti ad alta visibilità (UNI EN 471);• Indumenti protettivi (UNI EN 342-343);• Mascherina Antipolvere (UNI EN 149);• Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420);• Guanti anticalore (UNI EN 407);• Tuta in nylprene (UNI EN 340-406)• Visiera/occhiali protettiva antischegge (UNI EN 166)• Scarpe di sicurezza suola impermeabile (UNI EN 345-344);• Cuffia o Otoprotettori (UNI-EN 352-1 e 352-2)	
				FASE 7: <ul style="list-style-type: none">• raccolta;• monitoraggio in uscita;• Dichiarazione di conformità ai criteri che determinano quando un rifiuto cessa di essere tale (****);• trasporto	<ul style="list-style-type: none">• gru;• ragno;• muletto;• motrici ribaltabili scarabili;• rimorchi;• semirimorchi• portale radiometrico	<ul style="list-style-type: none">• Elmetto (UNI EN 397);• Indumenti ad alta visibilità (UNI EN 471);• Indumenti protettivi (UNI EN 342-343);• Occhiali protettivi (UNI EN 166);• Mascherina Antipolvere (UNI EN 149);• Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420);• Guanti imbottiti contro le vibrazioni;• Scarpe di sicurezza suola impermeabile (UNI EN 345-344);• Cintura di sicurezza (prima della partenza);• Cuffia o Otoprotettori (se necessario).	
Nota (*)	le fasi dell'attività sono quelle riportate in TABELLA A "FASI DELL'ATTIVITA' DI R4/R13 - RECUPERO/RICICLO DI METALLI" a pag. 5 del presente Piano di Gestione Operativa dell'impianto richiedente (in conformità al p.to 3.1.3 del D.M. Ambiente del 05.02.1998 ed ai criteri di cui al p.to 3 dell'Allegato n°1 del Reg. UE n°333/2011).						
Nota (**)	Dati estrapolati dal Documento di Valutazione dei Rischi (ex artt. 17 e 28 del D.Lgs. n°81/2008 coordinato con il D.Lgs. n°106/2009) presente c/o la sede legale/operativa della Ditta Richiedente ed allegato al presente Piano di Gestione (Allegato N.10 "DVR_Demolizioni_Industriali").						
Nota (***)	cfr. procedure allegato al Manuale del Sistema di Gestione Integrato (conformi i requisiti del Reg. UE n°333/2011) presenti c/o la sede legale/operativa della Ditta Richiedente ed allegati al presente Piano di Gestione Operativa.						
Nota (****)	cfr. p.to 3.1.3 del D.M. Amb. del 05.02.98 aggiornato, le operazioni di recupero (R4) elencate nella fase 6 devono essere finalizzate all'ottenimento di una MPS con le seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none">• oli e grassi <0,1% in peso• PCB e PCT <25 ppb,• Inerti, metalli non ferrosi, plastiche, altri materiali indesiderati max 1% in peso come somma totale• solventi organici <0,1% in peso;• polveri con granulometria <10 µ non superiori al 10% in peso delle polveri totali;• non radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230;• non devono essere presenti contenitori chiusi o non sufficientemente aperti, né mate-riali pericolosi e/o esplosivi e/o armi da fuoco intere o in pezzi.						
Nota (*****)	Dichiarazione allegata al presente Piano cfr. "ALLEGATO N.06 - Mod.08.03 - Dichiarazione di Conformità" conforme all'Al.3 del Reg. (UE) n°333/2011.						



PIANO DI GESTIONE OPERATIVA

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI RECUPERO							
RIFIUTI NON PERICOLOSI RECUPERABILI ai sensi dell'Allegato 1 del D.M. Ambiente 05/02/1998 e ss.mm.ii.							
TIPOPOGIA 3.2	CER	Provenienza	Caratteristiche Rifiuto	FASE Attività di R13 e R4 (*)	Mezzi da Impiegare (**)	DPI (**)	Caratteristiche MPS (***)
rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe limitatamente ai cascami di lavorazione	[110599]	<ul style="list-style-type: none">attività industriali, artigianali, agricole, commerciali e di servizi;lavorazione di metalli non ferrosi;raccolta differenziata;impianti di selezione o di incenerimento di rifiuti;attività di demolizione.	<ul style="list-style-type: none">rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe anche costituiti da rottami e cascami di barre, profili, lamiera, nastri di alluminio, foglio di alluminio, rame elettrolitico nudo, rottame di ottone, rottami e cascami di nichel, cupronichel, bronzo, zinco, piombo e alpaca, imballaggi, fusti, latte vuoti e lattine di metalli ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato;PCB e PCT <25 ppb, ed eventualmente contenitori inerti, plastiche, etc.	<p>FASE 2:</p> <ul style="list-style-type: none">raccoltatrasporto	<ul style="list-style-type: none">motrici ribaltabili scarabilirimorchi;semirimorchigru;ragno	<ul style="list-style-type: none">Elmetto (UNI EN 397);Indumenti ad alta visibilità (UNI EN 471);Indumenti protettivi (UNI EN 342-343);Occhiali protettivi (UNI EN 166);Mascherina Antipolvere (UNI EN 149);Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420);Guanti imbottiti contro le vibrazioni (UNI EN 10819-95);Scarpe di sicurezza suola impermeabile (UNI EN 345-344);Cintura di sicurezza (prima della partenza)Cuffia o Otoprotettori (se necessario).	metalli o leghe nelle forme usualmente commercializzate; materia prima secondaria per l'industria metallurgica, conforme alle specifiche UNI ed EURO cfr. sub.1 dell'All. n°1 del D.M. Ambiente 05/02/98 e ss.mm.ii. e cfr. p.to 2 dell' All. 2 del Reg. (UE) n°333/2011
	[110501]		<p>FASE 3:</p> <ul style="list-style-type: none">ispezione visiva;pesa;controllo FIR;sorveglianza radiometrica;	<ul style="list-style-type: none">bilico;motrici ribaltabili scarabilirimorchi;semirimorchiportale radiometrico	<ul style="list-style-type: none">Indumenti protettivi (UNI EN 342-343)Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420);Guanti imbottiti contro le vibrazioni (UNI EN 10819-95);Scarpe di sicurezza suola impermeabile (UNI EN 345-344);Cuffia o Otoprotettori (se necessario).		
	[150104]		<p>FASE 4:</p> <ul style="list-style-type: none">movimentazione	<ul style="list-style-type: none">motrici ribaltabili scarabilirimorchi;semirimorchigru;ragno;muletti;	<ul style="list-style-type: none">Elmetto (UNI EN 397);Indumenti ad alta visibilità (UNI EN 471);Indumenti protettivi (UNI EN 342-343);Occhiali protettivi (UNI EN 166);Mascherina Antipolvere (UNI EN 149);Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420);Guanti imbottiti contro le vibrazioni (UNI EN 10819-95);Scarpe di sicurezza suola impermeabile (UNI EN 345-344);Cintura di sicurezza (prima della partenza);Cuffia o Otoprotettori (se necessario).		
	[200140]		<p>FASE 5:</p> <ul style="list-style-type: none">raggruppamento;stoccaggioispezione visiva	<ul style="list-style-type: none">gru;ragno;muletti;	<ul style="list-style-type: none">Elmetto (UNI EN 397);Indumenti ad alta visibilità (UNI EN 471);Indumenti protettivi (UNI EN 342-343);Occhiali protettivi (UNI EN 166);Mascherina Antipolvere (UNI EN 149);Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420);Guanti imbottiti contro le vibrazioni (UNI EN 10819-95);Scarpe di sicurezza suola impermeabile (UNI EN 345-344);Cuffia o Otoprotettori (se necessario).		
			<ul style="list-style-type: none">non radioattivo ai sensi del D.Lgs.n°230 del 17.03.1995.				

**PIANO DI GESTIONE OPERATIVA**

				FASE 6 (****): <ul style="list-style-type: none">• selezione;• cernita;• lavaggio;• taglio;• separazione;• smontaggio;• riduzione volumetrica.	<ul style="list-style-type: none">• utensileria;• benna montata su ragno (taglio a freddo);• pressa-cesola;• cammello (taglio ossigeno-propano);• gru;• ragno;• mulletti;• idropulitrice.	<ul style="list-style-type: none">• Elmetto (UNI EN 397);• Indumenti ad alta visibilità (UNI EN 471);• Indumenti protettivi (UNI EN 342-343);• Mascherina Antipolvere (UNI EN 149);• Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420);• Guanti anticalore (UNI EN 407);• Tuta in nylprene (UNI EN 340-466)• Visieralocchiali protettiva antischegge (UNI EN 166)• Scarpe di sicurezza suola imperforabile (UNI EN 345-344);• Cuffia o Otoprotettori (UNI-EN 352-1 e 352-2)	
				FASE 7: <ul style="list-style-type: none">• raccolta;• monitoraggio in uscita;• Dichiarazione di conformità ai criteri che determinano quando un rifiuto cessa di essere tale (*****);• trasporto	<ul style="list-style-type: none">• gru;• ragno;• mulletti;• motrici ribaltabili scaricabili• rimorchi;• semirimorchi• portale radiometrico	<ul style="list-style-type: none">• Elmetto (UNI EN 397);• Indumenti ad alta visibilità (UNI EN 471);• Indumenti protettivi (UNI EN 342-343);• Occhiali protettivi (UNI EN 166);• Mascherina Antipolvere (UNI EN 149);• Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420);• Guanti imbottiti contro le vibrazioni;• Scarpe di sicurezza suola imperforabile (UNI EN 345-344);• Cintura di sicurezza (prima della partenza);• Cuffia o Otoprotettori (se necessario).	
Nota (*)	le fasi dell'attività sono quelle riportate in TABELLA A "FASI DELL'ATTIVITA' DI R4/R13 - RECUPERO/RICICLO DI METALLI" a pag. 5 del presente Piano di Gestione Operativa dell'impianto richiedente (in conformità al p.to 3.2.3 del D.M. Ambiente del 05.02.1998 ed ai criteri di cui al p.to 3 dell'Allegato 2 del Reg. UE n°333/2011).						
Nota (**)	Dati estrapolati dal Documento di Valutazione dei Rischi (ex art. 17 e 28 del D.Lgs. n°81/2008 coordinato con il D.Lgs.n°106/2009) presente c/o la sede legale/operativa della Ditta Richiedente ed allegato al presente Piano di Gestione (Allegato N.10 "DVR_Demolizioni_Industriali").						
Nota (***)	cfr. procedure allegato al Manuale del Sistema di Gestione Integrato (conformi i requisiti del Reg. UE n°333/2011) presenti c/o la sede legale/operativa della Ditta Richiedente ed allegati al presente Piano di Gestione Operativa.						
Nota (****)	cfr. p.to 3.2.3 del D.M. Amb. del 05.02.98 aggiornato, le operazioni di recupero (R4) elencate nella fase 6 devono essere finalizzate all'ottenimento di una MPS con le seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none">• oli e grassi <2% in peso• PCB e PCT <25 ppb,• inerti, metalli non ferrosi, plastiche, altri materiali indesiderati <5% in peso come somma totale;• polveri con granulometria <10 µ non superiori al 10% in peso delle polveri totali;• non radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230;• non devono essere presenti contenitori chiusi o non sufficientemente aperti, né materiali pericolosi infiammabili e/o esplosivi e/o armi da fuoco intere o in pezzi.						
Nota (*****)	Dichiarazione allegata al presente Piano cfr. "ALLEGATO N.06 - Mod.08.03 - Dichiarazione di Conformità" conforme all'Al.3 del Reg. (UE) n°333/2011.						



PIANO DI GESTIONE OPERATIVA

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI RECUPERO							
TIPOPOGIA 5.1	CER	Provenienza	Caratteristiche Rifiuto	FASI Attività di R13 e R4 (*)	Mezzi da Impiegare (**)	DPI (***)	Caratteristiche MPS (****)
parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui all'art. 46 del D.Lgs. n°22 del 05.02.1997 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. n°209 del 24.06.2003 e privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili	[160116] [160117] [160118] [160122] [160106]	<ul style="list-style-type: none">centri di raccolta autorizzati ai sensi del D.Lgs. n°22 del 05.02.1997 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. n°209 del 24.06.2003	<ul style="list-style-type: none">parti bonificate di autoveicoli;veicoli a motore;rimorchi e simili; private di batterie, di fluidi, di altri componenti e materiali pericolosi, nonché di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili..	FASE 2: <ul style="list-style-type: none">raccoltatrasporto FASE 3: <ul style="list-style-type: none">ispezione visiva;pesa;controllo FIR;sorveglianza radiometrica; FASE 4: <ul style="list-style-type: none">movimentazione	<ul style="list-style-type: none">motrici ribaltabili scarabilirimorchi;semirimorchigru;ragno <ul style="list-style-type: none">bilico;motrici ribaltabili scarabilirimorchi;semirimorchiportale radiometrico <ul style="list-style-type: none">motrici ribaltabili scarabilirimorchi;semirimorchigru;ragno;muletti;	<ul style="list-style-type: none">Elmetto (UNI EN 397);Indumenti ad alta visibilità (UNI EN 471);Indumenti protettivi (UNI EN 342-343);Occhiali protettivi (UNI EN 166);Mascherina Antipolvere (UNI EN 149);Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420);Guanti imbottiti contro le vibrazioni (UNI EN 10819-95);Scarpe di sicurezza suola impermeforabile (UNI EN 345-344);Cintura di sicurezza (prima della partenza)Cuffia o Otoprotettori (se necessario). <ul style="list-style-type: none">Indumenti protettivi (UNI EN 342-343)Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420);Guanti imbottiti contro le vibrazioni (UNI EN 10819-95);Scarpe di sicurezza suola impermeforabile (UNI EN 345-344);Cuffia o Otoprotettori (se necessario). <ul style="list-style-type: none">Elmetto (UNI EN 397);Indumenti ad alta visibilità (UNI EN 471);Indumenti protettivi (UNI EN 342-343);Occhiali protettivi (UNI EN 166);Mascherina Antipolvere (UNI EN 149);Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420);Guanti imbottiti contro le vibrazioni (UNI EN 10819-95);Scarpe di sicurezza suola impermeforabile (UNI EN 345-344);Cintura di sicurezza (prima della partenza);Cuffia o Otoprotettori (se necessario). <ul style="list-style-type: none">Elmetto (UNI EN 397);Indumenti ad alta visibilità (UNI EN 471);Indumenti protettivi (UNI EN 342-343);Occhiali protettivi (UNI EN 166);Mascherina Antipolvere (UNI EN 149);Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420);Guanti imbottiti contro le vibrazioni (UNI EN 345-344);Scarpe di sicurezza suola impermeforabile (UNI EN 345-344);Cuffia o Otoprotettori (se necessario).	metalli o leghe nelle forme usualmente commercializzate cfr. sub. 1 dell'All. n°1 del D.M. Ambiente 05/02/98 e ss.mm.ii. e cfr. agli All. 1 e 2 del Reg. (UE) n°333/2011



PIANO DI GESTIONE OPERATIVA

				FASE 6: <ul style="list-style-type: none">• selezione;• cernita;• lavaggio;• taglio;• separazione;• smontaggio;• riduzione volumetrica.	<ul style="list-style-type: none">• utensileria;• benna montata su ragno (taglio a freddo);• presso-cesoia;• cannello (taglio ossigeno-propano);• gru;• ragno;• muletti;• idropulitrice.	<ul style="list-style-type: none">• Elmetto (UNI EN 397);• Indumenti ad alta visibilità (UNI EN 471);• Indumenti protettivi (UNI EN 342-343);• Mascherina Antipolvere (UNI EN 149);• Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420);• Guanti anticalore (UNI EN 407);• Tuta in nylprene (UNI EN 340-466)• Visiera/occhiali protettiva antischegge (UNI EN 166)• Scarpe di sicurezza suola impermeabile (UNI EN 345-344);• Cuffia o Oloprotettori (UNI-EN 352-1 e 352-2)	
				FASE 7: <ul style="list-style-type: none">• raccolta;• monitoraggio in uscita;• Dichiarazione di conformità ai criteri che determinano quando un rifiuto cessa di essere tale (****);• trasporto	<ul style="list-style-type: none">• gru;• ragno;• muletti;• motori ribaltabili• scaricabili• rimorchi;• semirimorchi• portale radiometrico	<ul style="list-style-type: none">• Elmetto (UNI EN 397);• Indumenti ad alta visibilità (UNI EN 471);• Indumenti protettivi (UNI EN 342-343);• Occhiali protettivi (UNI EN 166);• Mascherina Antipolvere (UNI EN 149);• Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420);• Guanti imbottiti contro le vibrazioni;• Scarpe di sicurezza suola impermeabile (UNI EN 345-344);• Cintura di sicurezza (prima della partenza);• Cuffia o Oloprotettori (se necessario).	
Nota (*)	le fasi dell'attività sono quelle riportate in TABELLA A "FASI DELL'ATTIVITA' DI R4/R13 - RECUPERO/RICICLO DI METALLI" a pag. 5 del presente Piano di Gestione Operativa dell'impianto richiedente (in conformità al p.to 5.1.3 del D.M. Ambiente del 05.02.1998 ed ai criteri di cui al p.to 3 degli All. 1 e 2 del Reg. UE n°333/2011).						
Nota (**)	Dati estrapolati dal Documento di Valutazione dei Rischi (ex artt. 17 e 28 del D.Lgs. n°81/2008 coordinato con il D.Lgs.n°106/2009) presente c/o la sede legale/operativa della Ditta Richiedente ed allegato al presente Piano di Gestione (Allegato N.10 "DVR_Demolizioni_Industriali").						
Nota (***)	cfr. procedure allegate al Manuale del Sistema di Gestione Integrato (conformi i requisiti del Reg. UE n°333/2011) presenti c/o la sede legale/operativa della Ditta Richiedente ed allegati al presente Piano di Gestione Operativa.						
Nota (****)	Dichiarazione allegata al presente Piano cfr. "ALLEGATO N.06 - Mod.08.03 - Dichiarazione di Conformità" conforme all'All.3 del Reg. (UE) n°333/2011.						



PIANO DI GESTIONE OPERATIVA

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI RECUPERO							
RIFIUTI NON PERICOLOSI RECUPERABILI ai sensi dell'Allegato 1 del D.M. Ambiente 05/02/1998 e ss.mm.ii.							
TIPOPOGIA 5.7	CER	Provenienza	Caratteristiche Rifiuto	FASI Attività di R13 e R4 (*)	Mezzi da Impiegare (**)	DPI (***)	Caratteristiche MPS (****)
spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto	[160216] [170402] [170411]	• scarti industriali o da demolizione e manutenzione di linee elettriche, di telecomunicazioni e di apparati elettrici ed elettronici	• fili o cavi o trecce di alluminio puro o in lega ricoperti con materiali termoplastici, elastomeri, carta impregnata con olio o tessuto fino al 50%, piombo fino al 55%.	FASE 2: <ul style="list-style-type: none">• raccolta• trasporto	<ul style="list-style-type: none">• motrici ribaltabili• scarabili• rimorchi;• semirimorchi• gru;• ragno	<ul style="list-style-type: none">• Elmetto (UNI EN 397);• Indumenti ad alta visibilità (UNI EN 471);• Indumenti protettivi (UNI EN 342-343);• Occhiali protettivi (UNI EN 166);• Mascherina Antipolvere (UNI EN 149);• Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420);• Guanti imbottiti contro le vibrazioni (UNI EN 10819-95);• Scarpe di sicurezza suola impermeabile (UNI EN 345-344);• Cintura di sicurezza (prima della partenza)• Cuffia o Otoprotettori (se necessario).	alluminio nelle forme usualmente commercializzate cfr. sub. 1 dell'Al. n°1 del D.M. Ambiente 05/02/98 e ss.mm.ii.
				FASE 3: <ul style="list-style-type: none">• ispezione visiva;• pesa;• controllo FIR;• sorveglianza radiometrica;	<ul style="list-style-type: none">• bilico;• motrici ribaltabili• scarabili• rimorchi;• semirimorchi• portale radiometrico	<ul style="list-style-type: none">• Indumenti protettivi (UNI EN 342-343)• Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420);• Guanti imbottiti contro le vibrazioni (UNI EN 10819-95);• Scarpe di sicurezza suola impermeabile (UNI EN 345-344);• Cuffia o Otoprotettori (se necessario).	
				FASE 4: <ul style="list-style-type: none">• movimentazione	<ul style="list-style-type: none">• motrici ribaltabili• scarabili• rimorchi;• semirimorchi• gru;• ragno;• muletti;	<ul style="list-style-type: none">• Elmetto (UNI EN 397);• Indumenti ad alta visibilità (UNI EN 471);• Indumenti protettivi (UNI EN 342-343);• Occhiali protettivi (UNI EN 166);• Mascherina Antipolvere (UNI EN 149);• Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420);• Guanti imbottiti contro le vibrazioni (UNI EN 10819-95);• Scarpe di sicurezza suola impermeabile (UNI EN 345-344);• Cintura di sicurezza (prima della partenza);• Cuffia o Otoprotettori (se necessario).	
				FASE 5: <ul style="list-style-type: none">• raggruppamento;• stoccaggio• ispezione visiva	<ul style="list-style-type: none">• gru;• ragno;• muletti;	<ul style="list-style-type: none">• Elmetto (UNI EN 397);• Indumenti ad alta visibilità (UNI EN 471);• Indumenti protettivi (UNI EN 342-343);• Occhiali protettivi (UNI EN 166);• Mascherina Antipolvere (UNI EN 149);• Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420);• Scarpe di sicurezza suola impermeabile (UNI EN 345-344);• Cuffia o Otoprotettori (se necessario).	

			<ul style="list-style-type: none">FASE 6 (****):<ul style="list-style-type: none">selezione;cernita;lavaggio;taglio;separazione meccanica;smontaggio;compressione.	<ul style="list-style-type: none">utensileria;benna montata su ragno (taglio a freddo);gru;ragno;muletti;idropulitrice;presso-cesola.	<ul style="list-style-type: none">Elmetto (UNI EN 397);Indumenti ad alta visibilità (UNI EN 471);Indumenti protettivi (UNI EN 342-343);Mascherina Antipolvere (UNI EN 149);Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420);Tuta in nylprene (UNI EN 340-466)Visiera/occhiali protettiva antischegge (UNI EN 166)Scarpe di sicurezza suola impermeabile (UNI EN 345-344);Cuffia o Otoprotettori (UNI-EN 352-1 e 352-2)		
			<ul style="list-style-type: none">FASE 7:<ul style="list-style-type: none">raccolta;monitoraggio in uscita;trasporto	<ul style="list-style-type: none">gru;ragno;muletti;motrici ribaltabili scarabilirimorchi;semitrimorchiportale radiometrico	<ul style="list-style-type: none">Elmetto (UNI EN 397);Indumenti ad alta visibilità (UNI EN 471);Indumenti protettivi (UNI EN 342-343);Occhiali protettivi (UNI EN 166);Mascherina Antipolvere (UNI EN 149);Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420);Guanti imbottiti contro le vibrazioni;Scarpe di sicurezza suola impermeabile (UNI EN 345-344);Cintura di sicurezza (prima della partenza);Cuffia o Otoprotettori (se necessario).		
Nota (*)	le fasi dell'attività sono quelle riportate in TABELLA A "FASI DELL'ATTIVITA' DI R4/R13 - RECUPERO/RICICLO DI METALLI" a pag. 5 del presente Piano di Gestione Operativa dell'impianto richiedente (in conformità al p.to 5.7.3 del D.M. Ambiente del 05.02.1998 e ss.mm.ii.)						
Nota (**)	Dati estrapolati dal Documento di Valutazione dei Rischi (ex artt. 17 e 28 del D.Lgs. n°81/2008 coordinato con il D.Lgs.n°106/2009) presente c/o la sede legale/operativa della Ditta Richiedente ed allegato al presente Piano di Gestione (Allegato N.10 "DVR_Demolizioni_Industriali").						
Nota (***)	cfr. procedure allegate al Manuale del Sistema di Gestione Integrato (conformi i requisiti del Reg. UE n°333/2011) presenti c/o la sede legale/operativa della Ditta Richiedente ed allegati al presente Piano di Gestione Operativa.						
Nota (****)	cfr. p.to 5.7.3 del D.M. Amb. del 05.02.98 aggiornato, le operazioni di recupero (R4) elencate nella fase 6 devono esser finalizzate all'asportazione del rivestimento senza prevedere il recupero della frazione plastica c/o il sito richiedente ma c/o terzi (ufficio autorizzato all'Attività di recupero R3)						



PIANO DI GESTIONE OPERATIVA

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI RECUPERO							
TIPOPOGIA 5.8	CER	Provenienza	Caratteristiche Rifiuto	FASE Attività di R13 e R4 (*)	Mezzi da Impiegare (**)	DPI (***)	Caratteristiche MPS (****)
spezzoni di cavo di rame ricoperto	[170401] [170411] [160118] [160122] [160216]	• scarti industriali o da demolizione e manutenzione di linee elettriche, di telecomunicazioni e di apparati elettrici ed elettronici; • riparazione veicoli; • attività di demolizione veicoli autorizzata ai sensi del n°22 del 05.02.1997 e ss.mm.ii.; • industria automobilistica.	• spezzoni di cavo, anche in traccia, rivestiti da isolanti costituiti da materiali termoplastici, elastomeri, carta impregnata con olio, piombo e piomboplasto costituiti da Cu fino al 75% e Pb fino al 72%	FASE 2: • raccolta • trasporto	• motrici ribaltabili • scarabelli • rimorchi; • semirimorchi • gru; • ragno	• Elmetto (UNI EN 397); • Indumenti ad alta visibilità (UNI EN 471); • Indumenti protettivi (UNI EN 342-343); • Occhiali protettivi (UNI EN 166); • Mascherina Antipolvere (UNI EN 149); • Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420); • Guanti imbottiti contro le vibrazioni (UNI EN 10819-95); • Scarpe di sicurezza suola impermeabile (UNI EN 345-344); • Cintura di sicurezza (prima della partenza) • Cuffia o Otoprotettori (se necessario).	rame nelle forme usualmente commercializzate cfr. sub. 1 dell'All. n°1 del D.M. Ambiente 05/02/98 e ss.mm.ii.
				FASE 3: • ispezione visiva; • pesa; • controllo FIR; • sorveglianza radiometrica;	• bilico; • motrici ribaltabili • scarabelli • rimorchi; • semirimorchi • portale radiometrico	• Indumenti protettivi (UNI EN 342-343) • Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420); • Guanti imbottiti contro le vibrazioni (UNI EN 10819-95); • Scarpe di sicurezza suola impermeabile (UNI EN 345-344); • Cuffia o Otoprotettori (se necessario).	
				FASE 4: • movimentazione	• motrici ribaltabili • scarabelli • rimorchi; • semirimorchi • gru; • ragno; • muletti;	• Elmetto (UNI EN 397); • Indumenti ad alta visibilità (UNI EN 471); • Indumenti protettivi (UNI EN 342-343); • Occhiali protettivi (UNI EN 166); • Mascherina Antipolvere (UNI EN 149); • Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420); • Guanti imbottiti contro le vibrazioni (UNI EN 10819-95); • Scarpe di sicurezza suola impermeabile (UNI EN 345-344); • Cintura di sicurezza (prima della partenza); • Cuffia o Otoprotettori (se necessario).	
				FASE 5: • raggruppamento; • stoccaggio • ispezione visiva	• gru; • ragno; • muletti;	• Elmetto (UNI EN 397); • Indumenti ad alta visibilità (UNI EN 471); • Indumenti protettivi (UNI EN 342-343); • Occhiali protettivi (UNI EN 166); • Mascherina Antipolvere (UNI EN 149); • Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420); • Scarpe di sicurezza suola impermeabile (UNI EN 345-344); • Cuffia o Otoprotettori (se necessario).	



PIANO DI GESTIONE OPERATIVA

				<p>FASE 6 (****):</p> <ul style="list-style-type: none">• selezione;• cernita;• lavaggio;• taglio;• separazione meccanica;• smontaggio;• compressione.	<ul style="list-style-type: none">• utensileria;• benna montata su ragno (taglio a freddo);• gru;• ragno;• mulletti;• idropulitrici;• presso-cesoia.	<ul style="list-style-type: none">• Elmetto (UNI EN 397);• Indumenti ad alta visibilità (UNI EN 471);• Indumenti protettivi (UNI EN 342-343);• Mascherina Antipolvere (UNI EN 149);• Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420);• Tuta in nylprene (UNI EN 340-466)• Visiera/occhiali protettiva antischegge (UNI EN 166)• Scarpe di sicurezza suola impermeabile (UNI EN 345-344);• Cuffia o Otoprotettori (UNI-EN 352-1 e 352-2)	
				<p>FASE 7:</p> <ul style="list-style-type: none">• raccolta;• monitoraggio in uscita;• trasporto	<ul style="list-style-type: none">• gru;• ragno;• mulletti;• motrici ribaltabili scarabili• rimorchi;• semirimorchi• portale radiometrico	<ul style="list-style-type: none">• Elmetto (UNI EN 397);• Indumenti ad alta visibilità (UNI EN 471);• Indumenti protettivi (UNI EN 342-343);• Occhiali protettivi (UNI EN 166);• Mascherina Antipolvere (UNI EN 149);• Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420);• Guanti imbottiti contro le vibrazioni;• Scarpe di sicurezza suola impermeabile (UNI EN 345-344);• Cintura di sicurezza (prima della partenza);• Cuffia o Otoprotettori (se necessario).	
Nota (*)	le fasi dell'attività sono quelle riportate in TABELLA A "FASI DELL'ATTIVITA' DI R4/R13 - RECUPERO/RICICLO DI METALLI" a pag. 5 del presente Piano di Gestione Operativa dell'impianto richiedente (in conformità al p.to 5.8.3 del D.M. Ambiente del 05.02.1998 e ss.mm.ii.)						
Nota (**)	Dati estrapolati dal Documento di Valutazione dei Rischi (ex art. 17 e 28 del D.Lgs. n°81/2008 coordinato con il D.Lgs.n°106/2009) presente c/o la sede legale/operativa della Ditta Richiedente ed allegato al presente Piano di Gestione (Allegato N.10 "DVR_Demolizioni_Industriali").						
Nota (***)	cfr. procedure allegate al Manuale del Sistema di Gestione Integrato (conformi i requisiti del Reg. UE n°333/2011) presenti c/o la sede legale/operativa della Ditta Richiedente ed allegate al presente Piano di Gestione Operativa.						
Nota (****)	cfr. p.to 5.8.3 del D.M. Amb. del 05.02.98 aggiornato, le operazioni di recupero (R4) elencate nella fase 6 devono esser finalizzate all'asportazione del rivestimento senza prevedere il recupero della frazione plastica e gomma c/o il sito richiedente ma c/o terzi (ufficio autorizzato all'attività di recupero R3)						



PIANO DI GESTIONE OPERATIVA

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI RECUPERO				RIFIUTI NON PERICOLOSI RECUPERABILI ai sensi dell'Allegato 1 del D.M. Ambiente 05/02/1998 e ss.mm.ii.			
TIPOPOGIA 6.1	CER	Provenienza	Caratteristiche Rifiuto	FASE Attività di R13 (*)	Mezzi da Impiegare (**)	DPI (**)	Caratteristiche MPS
rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici	[020104] [150102] [170203] [200139] [191204]	raccolte differenziate, selezione da R.S.U. o R.A.; attività industriali, artigianali e commerciali e agricole; attività di costruzione e demolizione.	materiali plastici, compresi teli e sacchetti; tubetti per rocche di filati, di varia composizione e forma con eventuale presenza di rifiuti di altra natura	FASE 2: • raccolta • trasporto	• motrici ribaltabili scarabili • rimorchi; • semirimorchi • gru; • ragno	• Elmetto (UNI EN 397); • Indumenti ad alta visibilità (UNI EN 471); • Indumenti protettivi (UNI EN 342-343); • Occhiali protettivi (UNI EN 166); • Mascherina Antipolvere (UNI EN 149); • Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420); • Guanti imbottiti contro le vibrazioni (UNI EN 10819-95); • Scarpe di sicurezza suola impermeforabile (UNI EN 345-344); • Cintura di sicurezza (prima della partenza) • Cuffia o Otoprotettori (se necessario).	non vi è nessun riutilizzo diretto (attività di R3) e quindi alcuna produzione di MPS
				FASE 3: • ispezione visiva; • pesa; • controllo FIR; • sorveglianza radiometrica;	• bilico; • motrici ribaltabili scarabili • rimorchi; • semirimorchi • portale radiometrico	• Indumenti protettivi (UNI EN 342-343) • Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420); • Guanti imbottiti contro le vibrazioni (UNI EN 10819-95); • Scarpe di sicurezza suola impermeforabile (UNI EN 345-344); • Cuffia o Otoprotettori (se necessario).	
				FASE 4: • movimentazione	• motrici ribaltabili scarabili • rimorchi; • semirimorchi • gru; • ragno; • muletti;	• Elmetto (UNI EN 397); • Indumenti ad alta visibilità (UNI EN 471); • Indumenti protettivi (UNI EN 342-343); • Occhiali protettivi (UNI EN 166); • Mascherina Antipolvere (UNI EN 149); • Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420); • Guanti imbottiti contro le vibrazioni (UNI EN 10819-95); • Scarpe di sicurezza suola impermeforabile (UNI EN 345-344); • Cintura di sicurezza (prima della partenza); • Cuffia o Otoprotettori (se necessario).	
				FASE 5: • raggruppamento; • stoccaggio • ispezione visiva	• gru; • ragno; • muletti;	• Elmetto (UNI EN 397); • Indumenti ad alta visibilità (UNI EN 471); • Indumenti protettivi (UNI EN 342-343); • Occhiali protettivi (UNI EN 166); • Mascherina Antipolvere (UNI EN 149); • Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420); • Scarpe di sicurezza suola impermeforabile (UNI EN 345-344); • Cuffia o Otoprotettori (se necessario).	

				FASE 6	---	---
				FASE 7: <ul style="list-style-type: none">raccolta;monitoraggio in uscita;trasporto	<ul style="list-style-type: none">gru;ragno;muletti;motrici ribaltabili scarabili;rimorchi;seminimorchiportale radiometrico	<ul style="list-style-type: none">Elmetto (UNI EN 397);Indumenti ad alta visibilità (UNI EN 471);Indumenti protettivi (UNI EN 342-343);Occhiali protettivi (UNI EN 166);Mascherina Antipolvere (UNI EN 149);Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420);Guanti imbottiti contro le vibrazioni (UNI EN 10819-95);Scarpe di sicurezza suola impermeabile (UNIEN 345-344);Cintura di sicurezza (prima della partenza);Cuffia o Otoprotettori (se necessario).
Nota (*)	le fasi dell'attività sono quelle riportate in TABELLA A "FASI DELL'ATTIVITA' DI R4/R13 - RECUPERO/RICICLO DI METALLI" a pag. 5 del presente Piano di Gestione Operativa dell'impianto richiedente (in conformità al p.to 6.1.3 del D.M. Ambiente del 05.02.1998 e ss.mm.ii.)					
Nota (**)	Dati estrapolati dal Documento di Valutazione dei Rischi (ex artt. 17 e 28 del D.Lgs. n°81/2008 coordinato con il D.Lgs.n°106/2009) presente c/o la sede legale/operativa della Ditta Richiedente ed allegato al presente Piano di Gestione (Allegato N.10 "DVR_Demolizioni_Industriali").					



PIANO DI GESTIONE OPERATIVA

RIFIUTI NON PERICOLOSI RECUPERABILI ai sensi dell'Allegato 1 del D.M. Ambiente 05/02/1998 e ss.mm.ii.				MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI RECUPERO			
TIPOPOGIA 9.1	CER	Provenienza	Caratteristiche Rifiuto	FASE Attività di R13 (*)	Mezzi da Impiegare (**)	DPI (**)	Caratteristiche MPS
scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	[030101] [030105] [150103] [030199] [170201] [200138] [191207] [200301]	• raccolte differenziate; • attività artigianali e industriali, commerciali e agricole; • attività di costruzione e demolizione.	• legno in scarti di diverse dimensioni e segatura, con possibili presenze di polveri di natura inerte; • cassette; • pallets; • altri imballaggi in legno non trattato; • sfidri di pannelli (compensati listellari, di fibra, di particelle ecc.) di legno trattato, nobilitato, compreso MDF; • polverino di carteggiatura	FASE 2: <ul style="list-style-type: none">raccoltatrasporto	<ul style="list-style-type: none">motrici ribaltabili scarabilirimorchi;semirimorchigru;ragno	<ul style="list-style-type: none">Elmetto (UNI EN 397);Indumenti ad alta visibilità (UNI EN 471);Indumenti protettivi (UNI EN 342-343);Occhiali protettivi (UNI EN 166);Mascherina Antipolvere (UNI EN 149);Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420);Guanti imbottiti contro le vibrazioni (UNI EN 10819-95);Scarpe di sicurezza suola impermeabile (UNI EN 345-344);Cintura di sicurezza (prima della partenza)Cuffia o Otoprotettori (se necessario).	non vi è nessun riutilizzo diretto (attività di R3) e quindi alcuna produzione di MPS
				FASE 3: <ul style="list-style-type: none">ispezione visiva;pesa;controllo FIR;sorveglianza radiometrica;	<ul style="list-style-type: none">bilico;motrici ribaltabili scarabilirimorchi;semirimorchiportale radiometrico	<ul style="list-style-type: none">Indumenti protettivi (UNI EN 342-343)Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420);Guanti imbottiti contro le vibrazioni (UNI EN 10819-95);Scarpe di sicurezza suola impermeabile (UNI EN 345-344);Cuffia o Otoprotettori (se necessario).	
				FASE 4: <ul style="list-style-type: none">movimentazione	<ul style="list-style-type: none">motrici ribaltabili scarabilirimorchi;semirimorchigru;ragno;muletti;	<ul style="list-style-type: none">Elmetto (UNI EN 397);Indumenti ad alta visibilità (UNI EN 471);Indumenti protettivi (UNI EN 342-343);Occhiali protettivi (UNI EN 166);Mascherina Antipolvere (UNI EN 149);Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420);Guanti imbottiti contro le vibrazioni (UNI EN 10819-95);Scarpe di sicurezza suola impermeabile (UNI EN 345-344);Cintura di sicurezza (prima della partenza);Cuffia o Otoprotettori (se necessario).	
				FASE 5: <ul style="list-style-type: none">raggruppamento;stoccaggioispezione visiva	<ul style="list-style-type: none">gru;ragno;muletti;	<ul style="list-style-type: none">Elmetto (UNI EN 397);Indumenti ad alta visibilità (UNI EN 471);Indumenti protettivi (UNI EN 342-343);Occhiali protettivi (UNI EN 166);Mascherina Antipolvere (UNI EN 149);Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420);Scarpe di sicurezza suola impermeabile (UNI EN 345-344);Cuffia o Otoprotettori (se necessario).	

PIANO DI GESTIONE OPERATIVA

				FASE 6	----	—	
				FASE 7: <ul style="list-style-type: none"> raccolta; monitoraggio in uscita; trasporto 	<ul style="list-style-type: none"> gru; ragno; muletti; motori ribaltabili scarabili; rimorchi; semitrasmorchi portale radiometrico 	<ul style="list-style-type: none"> Elmetto (UNI EN 397); Indumenti ad alta visibilità (UNI EN 471); Indumenti protettivi (UNI EN 342-343); Occhiali protettivi (UNI EN 166); Mascherina Antipolvere (UNI EN 149); Guanti rischi meccanici (UNI EN 388-420); Guanti imbottiti contro le vibrazioni (UNI EN 10819-95); Scarpe di sicurezza suola imperforabile (UNIEN 345-344); Cintura di sicurezza (prima della partenza); Cuffia o Otoprotettori (se necessario). 	
Nota (*)	le fasi dell'attività sono quelle riportate in TABELLA A "FASI DELL'ATTIVITA' DI R4/R13 - RECUPERO/RICICLO DI METALLI" a pag. 5 del presente Piano di Gestione Operativa dell'impianto richiedente (in conformità al p.to 9.1.3 del D.M. Ambiente del 05.02.1998 e ss.mm.ii.)						
Nota (**)	Dati estrapolati dal Documento di Valutazione dei Rischi (ex artt. 17 e 28 del D.Lgs. n°81/2008 coordinato con il D.Lgs.n°106/2009) presente c/o la sede legale/operativa della Ditta Richiedente ed allegato al presente Piano di Gestione (Allegato N.10 "DVR_Demolizioni_Industriali").						

PIANO DI GESTIONE OPERATIVA

3.4 Monitoraggio e Controllo dei rifiuti in uscita

TABELLA D: MONITORAGGIO RIFIUTI IN USCITA (*)					
rifiuto CER	tipologia dei rifiuti	operazione di smaltimento/ recupero	frequenza	impianto di conferimento	modalità di controllo (*)
07.02.13	rifiuti plastici	Recupero	ad ogni singolo carico in uscita	American Plast S.r.l. Brindisi	<ul style="list-style-type: none">• ispezione visiva;• pesa;• compilazione MUD;• sorveglianza radiometrica;• eventuali controlli analitici (<i>analisi di laboratorio</i>) per la corretta attribuzione del codice CER e/o campionamento semestrale.
13.02.08	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	Recupero		Cemar S.a.s. Nardò (LE)	
13.03.10	altri oli isolanti e termoconduttori	Recupero		Nicola Veronico S.r.l. Modugno (BA)	
15.01.01	imballaggi in carta e cartone	Recupero		Macero Sud S.a.s. Soleto (LE)	
15.01.03	imballaggi in legno	Recupero		Vilcalce S.n.c. Villa Castelli (BR)	
16.10.02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001* (acque meteoriche di 1ª pioggia)	Smaltimento		Castiglia S.r.l. Massafra (TA)	
17.06.04	materiali isolanti diversi da quelle di cui alla voce 170601* e 170603*	Smaltimento		Castiglia S.r.l. Massafra (TA)	
20.03.04	fanghi delle fosse settiche	Smaltimento		AQP S.p.A. Ostuni (BR)	
Nota (*)	per il monitoraggio dei rifiuti in uscita si è fatto riferimento all'anno solare 2014, per cui l'elenco dei rifiuti prodotti dall'attività oggetto di monitoraggio è solo indicativo e può variare in f.ne di ulteriori rifiuti prodotti nell'anno di riferimento.				
Registrazione dei dati avverrà in formato cartaceo ed elettronico (con software dedicato in dotazione allo strumento per il riconoscimento delle anomalie radiometriche) conforme al p.to 2.7 dell'allegato VI alla parte V del D.Lgs. n°152/2006 e ss.mm.ii.					

4. MONITORAGGIO DEI PROCESSI DI TRATTAMENTO E QUALITÀ DELLA MPS IN USCITA

Di seguito si riportano le procedure che la ditta già esegue per quanto riguarda il monitoraggio dei processi di trattamento e della qualità della Materia Prima Secondaria in uscita dallo stabilimento in oggetto. Anche in questo caso tutte le procedure menzionate nel presente capitolo sono già in essere all'interno del ciclo di gestione ambientale dell'azienda e sono estrapolate dalle procedure allegate al Manuale del Sistema di Gestione Integrato (qualità-ambiente) presente c/o la sede operativa della Ditta CERTIFICATA secondo i requisiti del Regolamento (UE) n°333/2011 del Consiglio del 31.03.2011.

Modalità Operative:

I rifiuti di ferro e acciaio e i rottami di alluminio in entrata al processo di recupero, una volta controllati in accettazione devono essere trattati, conformemente ai processi e alle tecniche, come quanto stabilito nel p.to 3.3 degli All. 1 e 2 del Reg. (UE) n°333/2011.

Processi e Tecniche di Trattamento:

- **Separazione alla fonte o durante la raccolta**

I rottami di ferro, acciaio o alluminio, vanno separati alla fonte o durante la raccolta e tenuti divisi, oppure i rifiuti in entrata vanno stati sottoposti a un trattamento finalizzato alla separazione del rottame di ferro e acciaio dagli elementi non metallici e non ferrosi.

- **Trattamenti meccanici**

Vanno portati a termine tutti i trattamenti meccanici (quali taglio, cesoiatura, frantumazione o granulazione; oltre selezione, separazione, pulizia, disinquinamento, svuotamento) necessari per preparare i rottami metallici al loro utilizzo finale direttamente nelle acciaierie e nelle fonderie.

- **Cavi strappati/tranciati vanno eliminati**

i cavi vanno strappati o tranciati. Se un cavo contiene rivestimenti organici (materie plastiche), questi vanno tolti ricorrendo alle migliori tecniche disponibili;

- **Fusti/contenitori svuotati e puliti**

i fusti e i contenitori devono esser svuotati e puliti.

Monitoraggio:

I rottami ferrosi, una volta controllati in accettazione e trattati secondo quanto definito nel regolamento, devono essere monitorati per valutare la qualità degli stessi, dopo le operazioni di recupero. Il materiale dunque deve corrispondere alle caratteristiche stabilite nel p.to 1 degli All. 1 e 2 del Reg. (UE) n°333/2011, tali da permettere l'utilizzo diretto nei processi produttivi.

I criteri di qualità sono i seguenti:

PIANO DI GESTIONE OPERATIVA

- Suddivisione per categorie:

I rottami vanno suddivisi per categorie, in base alle specifiche del cliente, alle specifiche settoriali o ad una norma, per poter essere utilizzati direttamente nella produzione di sostanze o oggetti metallici mediante raffinazione o rifusione.

- Quantità di materiali estranei ≤ 5 % in peso (alluminio), ≤ 2 % in peso (ferro), oppure la resa del metallo è ≥ 90 %:

La quantità totale di materiali estranei è ≤ 5 % in peso oppure la resa del metallo è ≥ 90 %; Sono considerati materiali estranei:

- metalli diversi dall'alluminio e dalle leghe di alluminio, diversi dal ferro e acciaio;
- materiali non metallici quali terra, polvere, isolanti e vetro;
- materiali combustibili: gomma, plastica, tessuto, legno e altre sostanze chimiche o organiche;
- elementi di maggiori dimensioni (della grandezza di un mattone) non conduttori di elettricità, quali pneumatici, tubi ripieni di cemento, legno o calcestruzzo;
- residui delle operazioni di fusione dell'alluminio e leghe di alluminio, riscaldamento, preparazione della superficie (anche scricatura), molatura, segatura, saldatura e ossitaglio, quali scorie, impurità, loppe, polveri raccolte nei filtri dell'aria, polveri da molatura, fanghi.

- I rottami non devono contenere polivinilcloruro PVC:

sotto forma di rivestimenti, vernici, materie plastiche per i rottami di alluminio

- I rottami non devono contenere ossido di ferro in eccesso:

sotto alcuna forma, tranne le consuete quantità dovute allo stoccaggio all'aperto, in condizioni atmosferiche normali, di rottami preparati.

- I rottami devono risultare esenti, alla vista, da oli, emulsioni oleose, lubrificanti o grassi:

tranne quantità trascurabili che non comportino gocciolamento.

- I rottami non devono contenere alcun contenitore sotto pressione:

chiuso o insufficientemente aperto che possa causare un'esplosione in una fornace metallurgica.

MONITORAGGIO INTERNO

Corretta esecuzione delle tecniche di trattamento:

Personale qualificato esegue un controllo visivo di ogni partita in ingresso/uscita. Se da un controllo visivo sorge il dubbio di un'eventuale presenza di caratteristiche di pericolo, presenza di ossidi di ferro o PVC, si adottano ulteriori opportune misure di monitoraggio, ad esempio **campionamento e analisi**. Il personale è formato a individuare le eventuali caratteristiche di pericolo dei rottami ferrosi e a riconoscere gli elementi concreti o le particolarità che consentono di determinare le caratteristiche di pericolo.

PIANO DI GESTIONE OPERATIVA

A congrua cadenza (almeno ogni 6 mesi) e sotto attento controllo visivo si analizzano alcuni campioni rappresentativi dei materiali estranei, pesandoli dopo avere separato, magneticamente o manualmente (secondo i casi), le particelle di ferro e acciaio dagli oggetti. Per stabilire la giusta frequenza con cui eseguire il monitoraggio per campionamento si tiene conto dei seguenti fattori:

1. in funzione ai risultati passati;
2. il rischio di variabilità insito nella qualità dei rifiuti utilizzati come materiale dell'operazione di recupero e di ogni trattamento successivo;
3. la precisione del metodo di monitoraggio;
4. la prossimità dei risultati al limite massimo del 2 % in peso di materiali estranei.

DOCUMENTAZIONE EMESSA (cfr. procedure allegate al Manuale del Sistema di Gestione Integrato conformi i requisiti del Reg. UE n°333/2011):

ID Documento	Nome Documento	Modalità e Responsabilità della Archiviazione
Mod. 08.01 (*)	Registrazione dei Campionamenti	3 anni
Mod. 08.02 (*)	Registro richiesta di campionamento	3 anni
Mod. 08.03 (*)	Dichiarazione di Conformità	5 anni
Mod. 08.04 (*)	Monitoraggio trattamenti Ferro e Acciaio	5 anni
Mod. 08.05 (*)	Monitoraggio trattamenti Alluminio	5 anni
Mod. 08.06 (*)	Monitoraggio Rottami	5 anni
Nota (*)	documento presente in azienda ed allegato al presente Piano di Gestione Operativa	
Registrazione dei dati avverrà in formato cartaceo ed elettronico conforme al p.to 2.7 dell'allegato VI alla parte V del D.Lgs. n°152/2006 e ss.mm.ii.		

Francavilla Fontana (BR), 05/10/2015

Il Tecnico:

Ing. Enrico GATTO

